

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

XI LEGISLATURA

---

**ATTI PARLAMENTARI**

---

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA**

**SUL TERRORISMO IN ITALIA E SULLE CAUSE DELLA MANCATA  
INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE STRAGI**

---

*ricostituita con la legge 23 dicembre 1992, n. 499,  
che richiama la legge 17 maggio 1988, n. 172, e successive modificazioni*

**RESOCONTI STENOGRAFICI DELLE SEDUTE**

---

**12<sup>a</sup> SEDUTA**

**MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 1993**

**12ª SEDUTA**

MERCOLÈ 24 NOVEMBRE 1993

**Presidenza del presidente GUALTIERI***La seduta ha inizio alle ore 21,20.***COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

**PRESIDENTE.** Ho valutato attentamente le disposizioni contenute nel regolamento della nostra Commissione e quindi, come Presidente, devo farmi carico della regolarità delle nostre riunioni.

Occorre constatare che non siamo in numero legale ed oltretutto mancano del tutto i rappresentanti di due Gruppi. Ciò, a mio giudizio, non ci consente di proseguire perchè probabilmente saremmo sottoposti ad una contestazione di tipo formale.

Le strade da seguire sono due: o sospendiamo la seduta per un'ora oppure rinviando la discussione dell'argomento alla prossima settimana. Se non facessimo così - lo ripeto - ci assumeremmo delle responsabilità troppo grosse. Ci vogliono almeno quattordici presenti, ma quello che mi preoccupa di più è una ragione politica: se mancano per intero due Gruppi tra i più numerosi e continuiamo a lavorare, potremmo avere dei problemi.

Prima di chiudere, tuttavia, consentitemi di sottolineare che questa riunione era stata decisa all'unanimità e con grande forza da tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi; tutti i componenti l'avevano richiesta in quanto ritenevano indispensabile un approfondimento della questione in oggetto da parte di questa Commissione. Le ragioni sono evidenti: siamo la Commissione che ha dovuto imbattersi parecchie volte nei Servizi e nel loro funzionamento, buono o cattivo che sia. L'interesse in materia quindi è primario.

Non siamo soggetti a giudizi espressi da altre parti e non voglio fare polemica, ma devo rendervi noto che sono stato, nella mia veste di Presidente della Commissione stragi, personalmente attaccato dal Segretario del Comitato parlamentare di controllo sui servizi di informazione e sicurezza, onorevole Mario Tassone, così come risulta da un comunicato Ansa trasmesso poco fa. Sembra che l'onorevole Tassone abbia affermato: «come si permette Gualtieri di convocare una riunione per discutere i problemi dei Servizi, quando è il Comitato sui Servizi il solo competente in questa materia».

Non faccio polemica e non vi leggo tutte le altre piacevolezze. Devo semplicemente ricordare che in maniera convinta ho eseguito uno dei deliberati dell'Ufficio di Presidenza. Ritengo inoltre che noi possiamo discutere dell'ordinamento dei nostri Servizi, avendone l'interesse, il titolo, il diritto.

Mi basta che queste mie dichiarazioni vengano messe a verbale. Inoltre, poichè il comunicato Ansa termina riferendo che l'onorevole Tassone ha comunque reso noto che tra breve ci sarà un incontro tra il Comitato sui Servizi e l'Ufficio di Presidenza della Commissione stragi, ribadisco che la decisione - se ci sarà - dipenderà dall'Ufficio di Presidenza stesso e non da quanto decide sulla nostra testa un altro organismo parlamentare.

Devo prendere atto che il numero dei presenti non è aumentato e quindi, apprezzate le circostanze, rinvio alla settimana prossima i nostri lavori.

*La seduta termina alle ore 21,30.*